

Circolo Didattico "Dante Alighieri" di Brusciano

Scuola dell'Infanzia - Primaria



Anno Scolastico 2011/2012
Piano dell'Offerta Formativa

Premessa

Il Circolo Didattico di Brusciano è indirizzato ad elaborare proposte educative e didattiche volte ad offrire un “prodotto scuola” il più possibile omogeneo dal punto di vista culturale, ma, nello stesso tempo flessibile per rispondere agli specifici bisogni delle varie realtà presenti sul territorio.

L'insieme di queste proposte rappresenterà una vera e propria “fotografia” della Scuola, con lo scopo di facilitare e coordinare la comunicazione tra tutte le agenzie formative presenti sul territorio.

Finalità cui tende il lavoro della scuola

La finalità di fondo della scuola è la formazione integrale della persona, attraverso un percorso unitario dell'alunno che, rispettando le diversità individuali, sviluppi in positivo tutte le sue potenzialità attraverso i vari linguaggi (compreso quello informatico), valorizzi le sue capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo e lo educi ai principi fondamentali della convivenza civile che costituisce il motivo di coesione fra le varie discipline.

Indirizzo culturale e didattico

Il Circolo Didattico di Brusciano indica l'indirizzo culturale e didattico della scuola nella scelta degli interventi educativi, formativi e didattici, organizzati nel curricolo che diventa uno strumento di condivisione e di confronto tra gli insegnanti che discutono sui problemi esistenti sul territorio. La sua attenzione si poggia sulle reali esigenze e sui diversi bisogni formativi di ogni alunno al fine di formarlo saldamente sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

La Scuola Dante Alighieri fa proprie le competenze in uscita individuate dalle Indicazioni Nazionali che ogni alunno, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dovrà raggiungere.

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

“Possedere un buon livello di base...con lo sviluppo di competenze comunicative, espressive e relazionali”.

“Possedere un buon livello di alfabetizzazione strumentale e culturale”.

attraverso la formazione integrale della persona

come alunno

come cittadino

Scelte educative



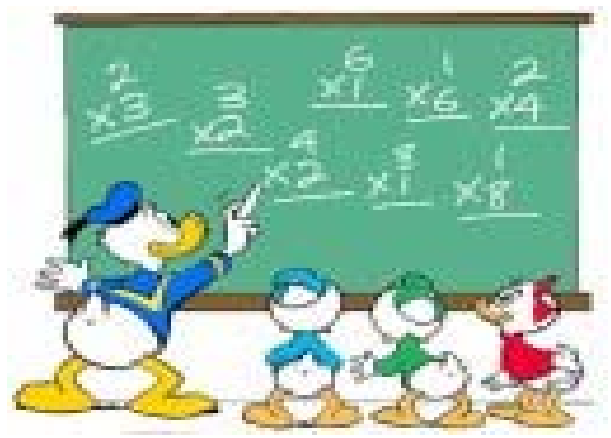
La programmazione educativa di Circolo, intesa come documento pedagogico istituzionale, delinea la specificità dell'unità scolastica definendone la fisionomia educativa, gli atteggiamenti verso le problematiche di cultura scolastica, le direttive lungo le quali si muove la scuola per realizzare le specifiche finalità assegnatale.

Il Collegio dei docenti, consapevole che un'analisi della situazione di partenza è operazione necessaria ed imprescindibile per la realizzazione di un lavoro educativo didatticamente valido, ha operato una raccolta delle più significative informazioni che riguardano gli alunni sul piano familiare, ambientale, culturale, economico.

Ha condotto, altresì, un'indagine accurata su tutti gli aspetti del territorio (naturale, sociale, religioso, storico – folkloristico ed economico) nel quale e con il quale la scuola opera e sulla struttura scolastica (ambiente reale, tipologia, spazi, mezzi, strumenti di cui dispone).

Solo dopo un'attenta analisi di tutti questi aspetti, si procederà all'individuazione degli obiettivi di apprendimento ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

SCELTE METODOLOGICHE



La metodologia sarà caratterizzata da:

FLESSIBILITA'



per

Offrire di più a chi ha meno, differenziando la proposta formativa

INTEGRAZIONE



per

Valorizzare la diversità nelle sue molteplici risorse

CO-RESPONSABILITA'



per

Condividere e prendere in carico scelte formative

Le scelte metodologiche per la scuola dell'infanzia prevedono: lavori di gruppo, interazione per sezioni aperte, approcci flessibili, programmazione per nuclei tematici e per obiettivi. Per la Scuola Primaria saranno quelle del metodo globale, fonemico, fonico – sillabico per l'apprendimento/insegnamento della scrittura e della lettura; valorizzerà le abilità afferenti alla comunicazione mediante l'uso di tutti i linguaggi della mente e del corpo. Nel rispetto della specificità di ogni ordine di scuola, il modello metodologico privilegiato sarà quello della RICERCA – AZIONE.

RICERCA - AZIONE

DIMENSIONE SOCIALE DIMENSIONE E – AZIONE DIMENSIONE - RICERCA

Acquisendo il “potere di fare” (dimensione azione) e acquisendo la “conoscenza” (dimensione ricerca) è possibile sviluppare un cambiamento (dimensione sociale).

La RICERCA – AZIONE è in grado di favorire il perseguimento del duplice obiettivo:

- RICERCARE attraverso l'attivazione di nuove strategie .
- AGIRE per cercare di realizzare un cambiamento nei soggetti coinvolti.



col fine di

acquisire, sviluppare, potenziare le proprie competenze.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria si caratterizza come ambiente d'istruzione e formazione con un progetto fondata su conoscenze, abilità e competenze, utili ad organizzare la molteplicità delle informazioni, a governare la complessità e dare senso alla varietà delle esperienze per favorire l'apprendimento nell'intero arco della vita.

La realizzazione di una "scuola su misura" che tenga conto dei bisogni di ciascun alunno, utilizza procedure di accoglienza che esprimono l'esigenza pedagogica della continuità educativa, sia in senso verticale (scuola dell'Infanzia, Scuola secondaria di primo grado) sia in senso orizzontale (come rete di rapporti scuola – famiglia – società); tenendo conto inoltre, dei bisogni formativi del territorio interagisce con esso sviluppando reti di collaborazione e scambio.

Una scuola moderna e attenta alle esigenze di tutti deve favorire la partecipazione consapevole degli operatori al suo interno, secondo le regole assunte in autonomia.



Il Curricolo



Il CURRICOLO è il percorso di studi costruito dai docenti del Circolo sulla base delle Indicazioni Nazionali, ultimo documento del ministero della Pubblica Istruzione.

La scuola di oggi ha come obiettivo, nel contesto socio culturale in cui si trova ad operare, quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale. Le finalità della scuola devono essere definite dalla persona che apprende, per cui nella definizione e nella realizzazione delle strategie educative e didattiche si deve sempre tenere conto della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Oggi, grazie all'autonomia, la logica degli interventi è cambiata e il "cuore didattico" del POF è il Curricolo.

La nostra Scuola nella formazione degli alunni si pone i seguenti obiettivi per promuovere e difendere la persona perché essere irripetibile, irriducibile e inviolabile:

1. La progressiva conquista dell'identità personale, della consapevolezza delle proprie capacità e della maturazione della coscienza sociale, morale e civile;
2. La costruzione della capacità di pensiero riflessivo e critico, sviluppando la creatività e potenziando l'autonomia;
3. La progressiva conquista di competenze, conoscenze e abilità relative ai contenuti previsti dalle Indicazioni Nazionali;
4. La progressiva conquista di una dimensione sociale che tenga conto delle criticità del contesto di appartenenza che si arricchisce nell' extracurricolo.


Finalità Pedagogiche della Personalizzazione

Il Collegio dei Docenti ritiene irrinunciabile come finalità pedagogiche fondamentali:

PROMUOVERE
LE
ECCELLENZE



RIDURRE
L'INSUCCESSO
SCOLASTICO



- Rinforzando il quadro valoriale e l'efficacia del processo di insegnamento – apprendimento
(prendersi cura dell'alunno in quanto persona)
- Valorizzando le differenze individuali
(interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini – Pedagogia delle differenti forme cognitive)
- Valorizzando le differenti forme d'intelligenza
(Pedagogia delle intelligenze multiple- H. Gardner)

Per elaborare il Curricolo

Compito esclusivo di ogni scuola autonoma e dei suoi docenti...è di rispondere a delle scelte fatte e di porre le famiglie e il territorio nelle condizioni di comprenderle e condividerle.

Compito fondamentale della scuola autonoma è quello di elaborare un curricolo sempre più rispondente ai reali bisogni di ogni singolo alunno attraverso l'elaborazione di:

Obiettivi educativi



**GLI OBIETTIVI SPECIFICI
DI APPRENDIMENTO**

Campi
d'esperienza

Area linguistico-
artistico - espressiva

Area storico-
geografica

Area
matematico -
scientifico -
tecnologica

Per lo sviluppo delle competenze

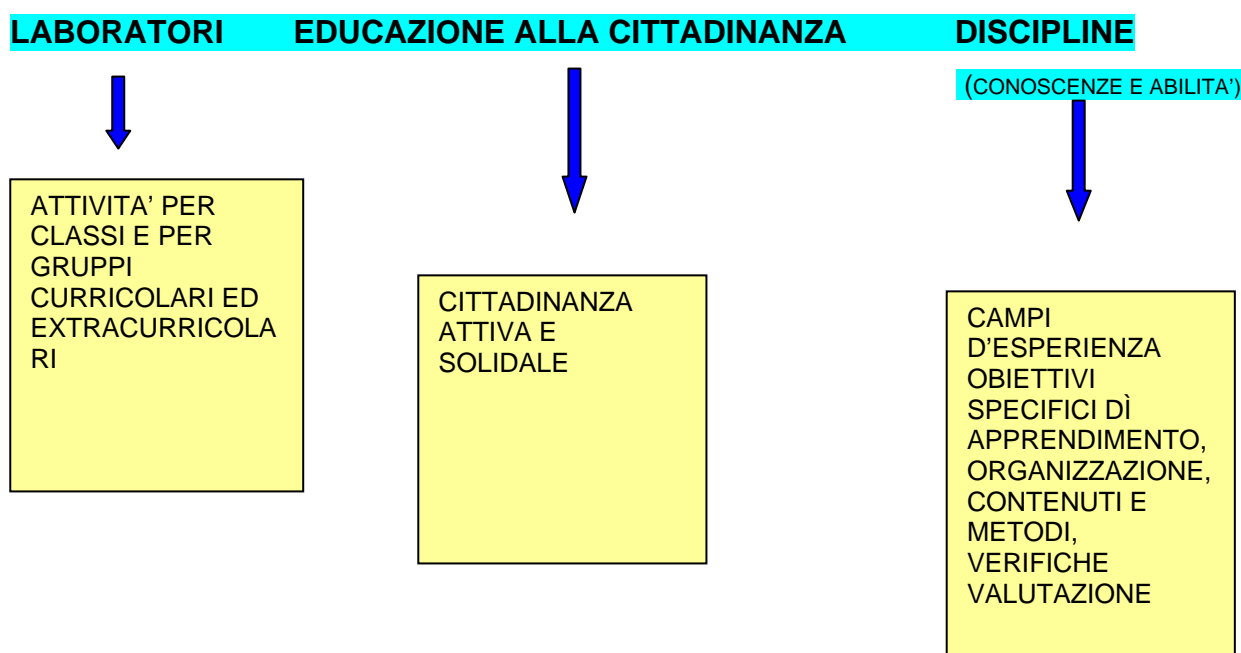


Anche attraverso le
attività progettuali e
laboratoriali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE nella scuola dell'Infanzia suggeriscono agli insegnanti orientamenti, attenzione e responsabilità.

Nella scuola primaria favoriscono l'apprendimento e la costruzione dell'identità degli alunni, ponendo le basi dello sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.



La Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al diritto all'educazione.

Per ogni bambino, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

“ I docenti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono ai bambini, opportunamente guidati, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza questo segmento di scuola, i docenti individuano, dietro le aree di apprendimento, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. Essi stessi, inoltre, guidati da attenzione e responsabilità, creano occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo di competenze, che a questa età va inteso in modo globale e unitario”.

(dalle Nuove Indicazioni per il curricolo).





Alunni diversamente abili

Nell'ordinamento della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, l'attività didattica di sostegno garantisce agli alunni diversamente abili il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dalle Indicazioni nazionali, attraverso un percorso individualizzato che tiene conto della specificità dei soggetti in difficoltà e delle risorse socio-ambientali presenti sul territorio.

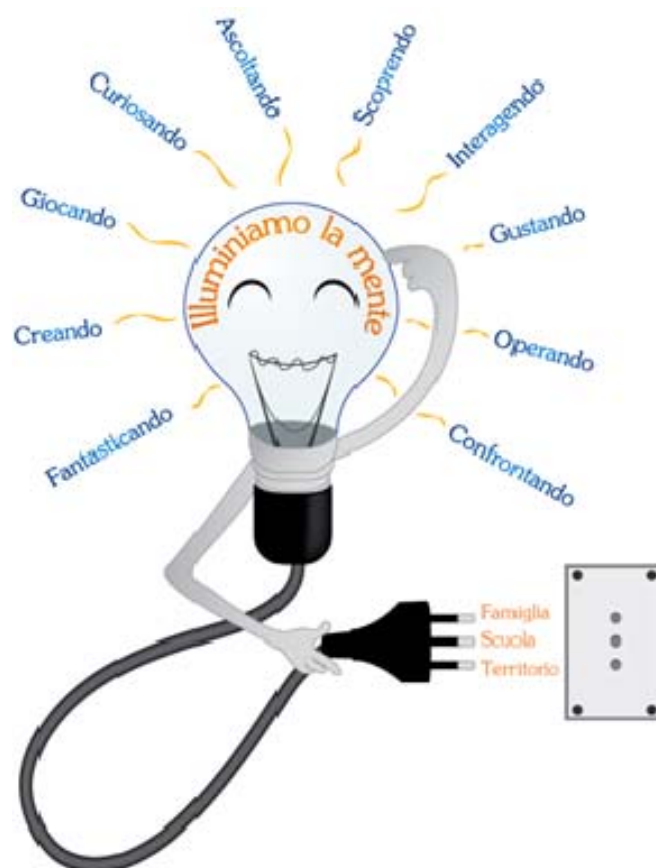
Considerando che lo sviluppo e la formazione del bambino devono essere integrali, è necessario che tutti gli operatori intervengano in modo coordinato per il raggiungimento dell'autonomia, per promuovere la piena integrazione scolastica e sociale e per l'acquisizione di pari dignità.

PROGETTUALITA'

Anno Scolastico 2011/2012

Illuminiamo la mente...

Illuminiamo la mente...



PREMESSA

La nostra scuola si pone la finalità di contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino "del mondo" intesa come crescita della persona, sviluppo della capacità di comunicare e stare con gli altri, in modo da favorirne l'inserimento nella società come protagonista attivo e cittadino consapevole.

La scuola intende promuovere la valorizzazione dell'identità e delle differenze adattando a questi principi l'intervento didattico e l'esercizio della cittadinanza nei contesti di vita plurali del nostro tempo: famiglia, territorio, scuola, paese e regione, Europa...Mondo.



Obiettivo Formativo

“Sviluppare una nuova coscienza collettiva di rispetto del mondo, sia fisico sia umano, promuovere esperienze educative di cittadinanza attiva e solidale dentro e fuori la scuola, trattando temi multidisciplinari e favorendo iniziative di collegamento con il territorio”.

FINALITA'

- ☺ Favorire la consapevolezza dell'unicità della persona e che in quanto tale va tutelata, rispettata, salvaguardata ...
- ☺ Favorire la scoperta e la valorizzazione delle reciproche differenze.
- ☺ Contribuire alla formazione di un'identità e del senso di appartenenza alla comunità.
- ☺ Sviluppare una memoria storica.
- ☺ Promuovere e favorire la creatività, lo sviluppo di competenze diverse e del senso critico.
- ☺ Creare un clima di aggregazione fra tutte le classi, offrendo spunti, idee e possibilità di confronto.
- ☺ Realizzare azioni positive per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

DESTINATARI

Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria




PROGETTUALITA':

➤ Armonia dei sapori...

FINALITA'

Avviare i bambini, attraverso esperienze ludico sensoriali e cognitive, all'assunzione di corrette abitudini alimentari, alla varietà ed al gusto del cibo, trasmettendo nel contempo conoscenze di tipo nutrizionali.

Scuola dell'Infanzia  percorso sull'alimentazione con l'utilizzo consapevole dei cinque sensi.

Scuola Primaria  ...

Classe Prima: percorso sull'alimentazione (mangiare consapevole).

Classe Seconda: percorso sull'alimentazione (mangiare sano).

Classe Terze: percorso sull'ambiente (l'orto biologico).

➤ **LE MILLE E...UNA FAVOLA**

FINALITA'

Favorire la conoscenza delle differenze culturali attraverso letture e riflessioni di favole/fiabe provenienti da varie parti del mondo.

Promuovere e valorizzare la conoscenza della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia (Verso una Scuola Amica Unicef).

Destinatari: rivolto a tutti gli alunni del Circolo.

➤ **TUTTI IN SCENA**

FINALITA'

Favorire le relazioni a vari livelli attraverso l'autocontrollo, accettazione di sé e dell'altro, l'autostima e la creatività.

Promuovere l'espressione intesa come necessità insopprimibile di raccontare e ...raccontarsi.

Destinatari: rivolto a tutti gli alunni delle classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria.

➤ **MORE ENGLISH AT SCHOOL**

FINALITA'

Migliorare e approfondire la conoscenza della lingua inglese.

Destinatari: alunni delle classi Quinte della Scuola Primaria.

Uniti è più bello!

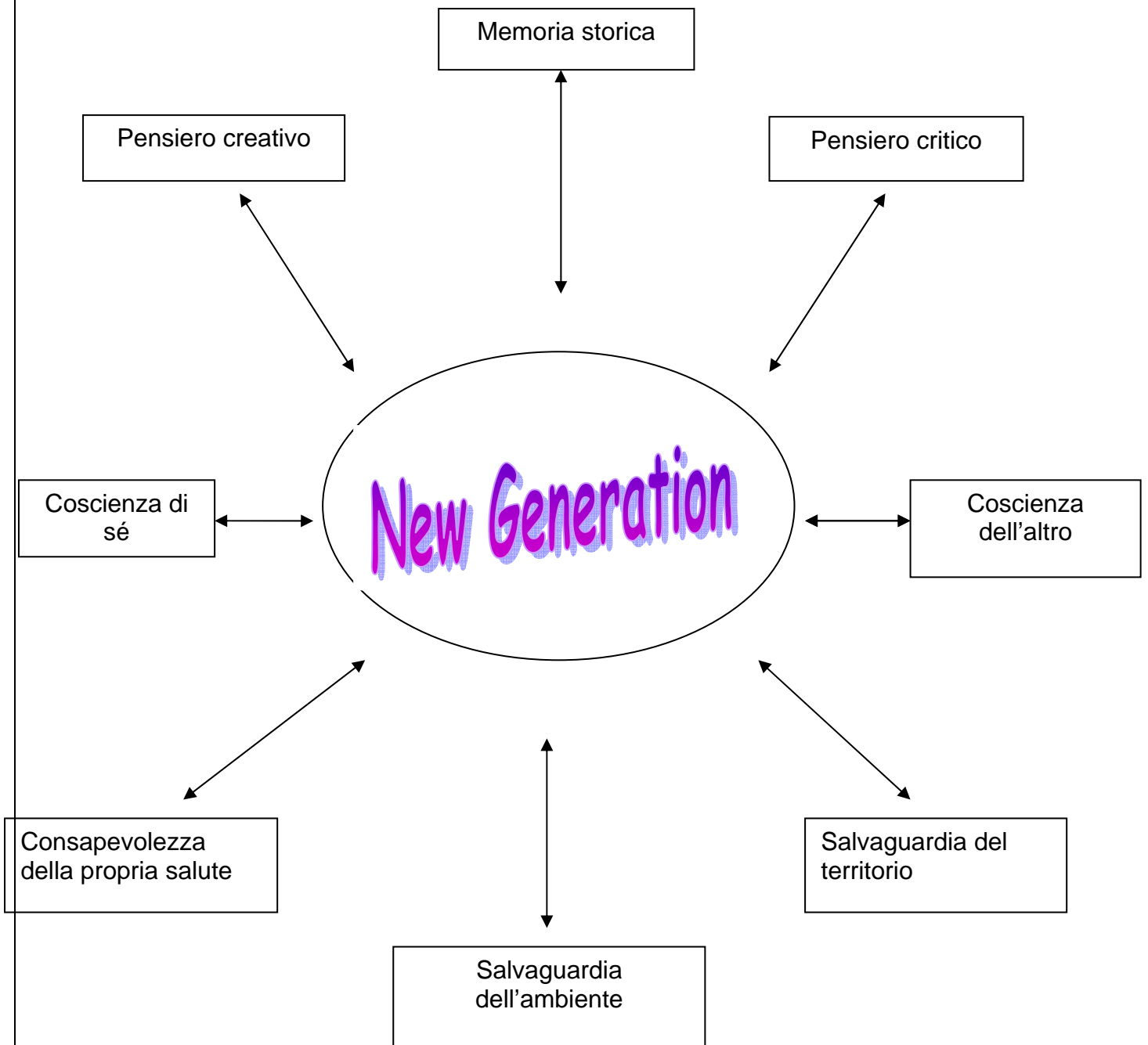
Nel POF sono indicati i progetti corredati dalle finalità, pertanto ogni interclasse, unitamente alla programmazione annuale, presenterà il proprio progetto di arricchimento formativo.

La valenza pedagogica e sociale dei progetti fin qui presentati assumerà sicuramente maggior pregnanza se si ragionerà nell'ottica di una sinergia di intenti che abbracci gli alunni di tutta la scuola o almeno delle interclassi.



” New generation”: Il giornale della scuola... a scuola.

Destinatari: Gli alunni delle classi Quarte e Quinte.



Tempi

Tutte le attività saranno svolte nel corso dell'intero anno scolastico in orario **curricolare**; gli eventuali approfondimenti, ove previsti in orario extracurricolare.

Tappe:

- ✚ Accoglienza
- ✚ Natale
- ✚ Carnevale
- ✚ Fine anno

Risorse

- ✚ I docenti del Circolo
- ✚ Il personale Ata
- ✚ Gli esperti esterni
- ✚ Gli ambienti scolastici interni/esterni
- ✚ Il territorio
- ✚ Il laboratorio multimediale
- ✚ Piccoli e grandi sussidi
- ✚ Materiale di facile consumo

Attività, Contenuti e Metodologia

- ✚ La fiaba si racconta...
 - ✚ “Mens sana in corpore sano”: imparo a mangiare per vivere meglio; incontro con esperti (medici e psicologi) estesi anche agli adulti.
 - ✚ Incontro con la natura: imparo a coltivare da solo le buone verdure.
 - ✚ “Teatrando”: fruizione, produzione e rappresentazione di testi teatrali.
- ✚ Tutte le attività saranno prevalentemente sviluppate sul campo attraverso la ricerca – azione, poiché la realizzazione dell’offerta formativa non ha niente a che fare con la trasmissione di un sapere preconfezionato del docente, bensì punta a superare lo schema d’insegnamento classico fondato sulla spiegazione del docente, sullo studio individuale a casa e sull’interrogazione, per stimolare invece la curiosità degli alunni, il loro provare, scoprire, fare, ricercare, risolvere problemi, discutere ... e motivarli a raccontarsi, a raccontare, a vivere le esperienze, al “fare” in prima persona e a riflettere sul vissuto.
- ✚ I bambini saranno impegnati in attività di esplorazione del territorio, attività operative di campo, visite guidate, attività di riflessione, analisi dell’esplorazione, formulazione di ipotesi elaborazione della documentazione cartacea e fotografica svolta in aula ed eventuale trasferimento nel web di tutti i lavori.
 - ✚ Si privilegeranno prevalentemente lavori di gruppo per proporre l’apprendimento cooperativo, anche se non mancheranno momenti di attività individuale.
 - ✚ Si prevederà la collaborazione con le istituzioni e l’associazionismo presente sul territorio, autori ed esperti.

Verifica e Valutazione

La verifica e la valutazione terranno conto dell'interesse e dell'impegno dimostrati dagli alunni, così come della partecipazione, delle capacità comunicative ed espressive, dei reali cambiamenti e della conoscenza delle tecniche strumentali e culturali

